



Creazione della base
per rilanciare
il roverismo ticinese

Indice

Introduzione	Pagina 3
<hr/>	
1. Obiettivo generale	Pagina 3
<hr/>	
2. Obiettivi specifici	Pagina 3
<hr/>	
3. Pianificazione	Pagina 4
<hr/>	
4. Sviluppo di ogni obiettivo specifico	Pagina 5
<hr/>	
4.1 Approfondimento delle nostre conoscenze sulla quarta branca	Pagina 5
a) Profili della quarta branca	Pagina 5
b) Storia della 4 ^a branca ticinese	Pagina 12
c) Realtà svizzere	Pagina 12
4.2 Conoscenza della realtà ticinese	Pagina 16
4.3 Coinvolgimento di alcuni rover	Pagina 27
<hr/>	
5. Valutazione	Pagina 29
<hr/>	
5.1 Valutazione personale	Pagina 29
5.2 Valutazione del progetto	Pagina 29

Annessi

Come com'è nato il progetto CC4?

In ottobre abbiamo partecipato al corso Gilwell tenutosi a Sori. Durante il corso c'è stato chiesto di svolgere un progetto. Le nostre motivazioni si sono focalizzate sulla quarta branca. Sapevamo che in Ticino esistevano 250 rover censiti, ma era difficile vederli e sapere che cosa facessero. Inoltre sapevamo che la direzione aveva rinunciato ad intraprendere dei progetti per i rover per mancanza di tempo.

Allora perché non sfruttare l'occasione? Perché non mettere in piedi un progetto che possa rilanciare la quarta branca a livello ticinese (FeST)?

Come si è sviluppato il progetto CC4?

Ogni progetto inizia da sogni, idee, necessità che vengono messe su carta. Si formulano degli obiettivi, delle scadenze e ci si mette al lavoro. Noi abbiamo fatto così:

1) OBIETTIVO GENERALE

Creazione della base per rilanciare la 4^a branca a livello cantonale

2) OBIETTIVI SPECIFICI

- a) Approfondimento delle nostre conoscenze sulla quarta branca;
- b) Conoscenza della realtà ticinese;
- c) Coinvolgimento di alcuni rappresentanti dei clan ticinesi in vista del raggiungimento dell'obiettivo generale;
- d) Organizzazione di un incontro di 4^a branca;
- e) Realizzazione dell'incontro.

3) PIANIFICAZIONE

14.10.00	definizione obiettivo generale e obiettivi specifici
fine ottobre	definizione della quarta branca
	contatto con le direzioni
	creazione di un formulario
3.11.00	spedizione formulario ai clan rover
24.11.00	rientro dei formulari
inizio dicembre	valutazione dei formulari
inizio gennaio 01	invio lettera per coinvolgere i rover
inizio febbraio 01	incontro con i rappresentanti rover
fine febbraio	presentazione del concetto dell'incontro

Prima di cominciare il progetto abbiamo deciso che avremmo lavorato solo su una parte della quarta branca, i rover.

4) SVILUPPO DI OGNI OBIETTIVO SPECIFICO

4.1) Approfondimento delle nostre conoscenze sulla quarta branca

a) Profili della quarta branca

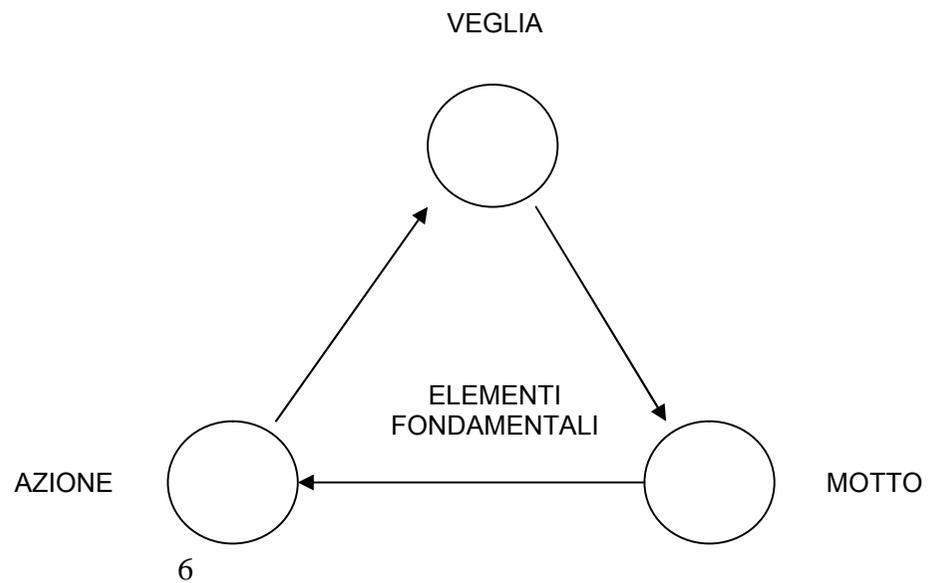
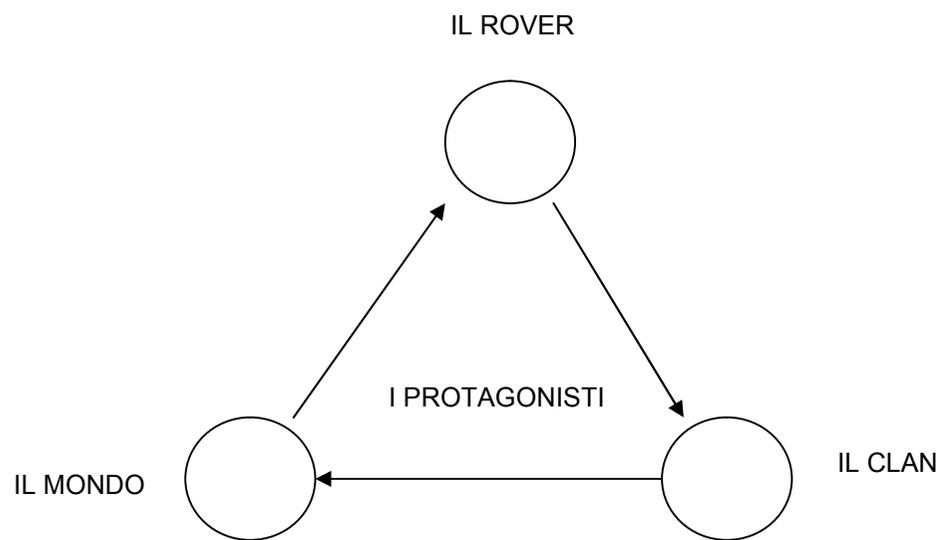
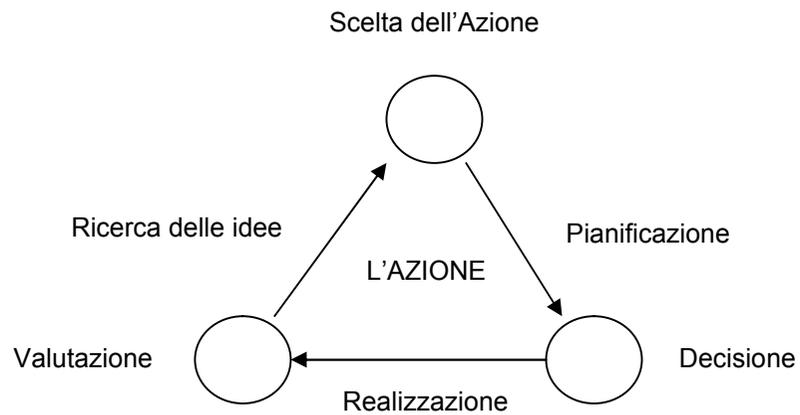
La branca Rover rappresenta il coronamento del cammino, per quanti hanno percorso le tappe precedenti nelle branche dei Lupetti e degli Esploratori¹.

Ma B.P. concepiva l'esperienza del roverismo, come accessibile e raccomandabile a qualunque giovane, che cercasse una guida sicura per prepararsi al magnifico sport della vita. Anche il roverismo è dunque un tempo di crescita, di maturazione, dove ci si prepara ad entrare in modo stabile e costruttivo nella società. Per molti è la tappa di preparazione al servizio in sezione come capo. Per gli altri è via di chiarificazione interiore, di sviluppo delle attitudini personali e di messa a fuoco della meta della propria vita. Perciò B.P. propone non tanto un metodo strutturato saldamente, ma una serie di consigli, frutto della sua esperienza, utili per superare quelli che chiama gli scogli della vita. ". Immagina, infatti, la vita, come la navigazione in canoa, lungo un fiume o su un grande lago.

“Col motto: ‘Guida tu la tua canoa!’ B.P. invita il giovane a rendere in mano la propria vita e ad orientarla verso il largo con sicurezza. In questo lavoro un capo sperimentato, nonché un gruppo d'amici leali e generosi, costituiranno la squadra con la quale esercitarsi nello sport della vita.

Possiamo ora cominciare a descrivere le diverse componenti del metodo di quarta branca. Ci sembra di poterle riassumere graficamente in un triangolo di triangoli, ove il vertice è l'elemento caratterizzante il dinamismo metodologico del roverismo, cioè **l'azione**. La base è costituita da una parte da quelli, che chiamerei **i protagonisti**, e dall'altra dagli **elementi caratteristici** (vedi pagina seguente).

¹ La branca Pionieri, o un'equivalente com'è il noviziato presso l'AGESCI, è stata sviluppata in diverse nazioni in epoca recente, non da B.P. stesso, per coprire, con una metodologia propria, il biennio chiave o cerniera, attraverso il quale l'adolescente passa per giungere alla soglia della giovinezza.



I PROTAGONISTI

Protagonista è ovviamente **il rover**². Da noi in Svizzera il rover è il giovane, dagli anni in cui si affaccia sull'età adulta, con tutte le sue incertezze, i suoi dubbi, ma anche i suoi slanci entusiastici e idealistici. Non è fissata un'età precisa per la partenza dal clan, in cui il rover si inserisce nella società, assumendo un ruolo di servizio preciso.

La comunità di quarta branca è **il clan**. Non ha un numero definito di membri e neppure una suddivisione interna, come hanno la muta ed il reparto. Il clan rover ha un **Capo Clan**, che dovrebbe caratterizzarsi per la sua esperienza scout. Non ha tanto funzioni direttive e decisionali. È piuttosto colui, che suscita le iniziative, modera le discussioni, incoraggia o mette in guardia, secondo le necessità. Soprattutto introduce i nuovi arrivati nel clan e veglia sul clima delle relazioni interpersonali.

Il clan matura il suo cammino, le sue scelte, cercando di organizzare delle Azioni. La trafila di svolgimento di un'azione la spiegheremo in seguito.

Il singolo rover e il clan nel suo insieme, non vivono delle attività a circolo chiuso. Ma, come è proprio dell'età giovanile, si immergono intensamente nel proprio ambiente, nella società, e guardano al **mondo** intero come al proprio orizzonte. Il mondo interpella, con le sue sfide e i suoi inviti. Offre degli spunti di riflessione e di confronto. Soprattutto il mondo è là dove il singolo rover e/o il clan si tuffano per portare la propria competenza, in vista di un obiettivo di crescita, di sviluppo, di miglioramento.

Nello sviluppare la propria azione nel mondo, il singolo rover ed il clan nel suo insieme possono entrare in contatto con altri giovani. Questi, a loro volta, potranno restare affascinati dallo stile fraterno, gioioso e responsabile della propria crescita, che caratterizza il roverismo. Sarà questa l'occasione per invitare tali giovani nella grande famiglia scout, se appena il rover ed il clan sapranno giocare la carta dell'accoglienza.

² Risparmio di citare ogni volta la componente femminile d'ogni clan in Svizzera, che è la guida.

GLI ELEMENTI CHIAVE

Chiamiamo così quegli elementi, molto sobri, che permettono di orientare la vita del rover e del clan.³

L'azione

L'azione è un'attività abbastanza complessa e sviluppata nel tempo, che il singolo rover o il clan intraprende per raggiungere un obiettivo preciso. Essa può essere rivolta sia all'interno del movimento scout (in tutti i suoi livelli), che all'esterno, nella società. La descriviamo nei suoi dettagli nel capitolo seguente.

La veglia e la route

La vita di clan, con lo sviluppo delle azioni e con l'intensificarsi delle relazioni interpersonali, suscita interrogativi al giovane, che vive al suo interno. Egli può cercare risposte da sé o in confronti con i compagni di clan. Momenti qualificati per questo confronto sono le routes e la veglia rover.

Le routes possono essere relativamente frequenti e possono variare assai nella loro struttura. Possono essere mono o pluritematiche, e possono contribuire alla maturazione di nuove scelte o all'approfondimento di certi argomenti.

La veglia rover invece, è stata concepita da B.P. come un momento particolare, di grande intensità. Un momento da sviluppare lungo un percorso individuale, abbastanza tranquillo così da permettere un'intensa riflessione, in ore serali/notturne per favorire il raccoglimento. Se la veglia è organizzata dal clan, si inizierà e si concluderà in comune. Allora si curerà l'aspetto cerimoniale della partenza e della conclusione. Ma il percorso e la riflessione saranno fatti preferibilmente da soli.

B.P. preparò una serie di **domande**, quali punti di riflessione, per aiutare il rover a prendere coscienza degli scogli che può trovare lungo la navigazione della vita, e per maturare il suo orientamento fondamentale, quello verso uno stile di vita improntato al servizio. Queste domande riflettono una concezione della vita e della persona precisa. La vita è vista quale tempo breve, nel quale vivere in modo utile e fruttuoso per raggiungere la felicità.

³ Insistiamo sulla distinzione del singolo e del gruppo, perché il roverismo è caratterizzato molto dall'iniziativa, dall'intraprendenza e dalla capacità del singolo di fare le proprie scelte e di assumersi delle responsabilità individuali, sia nel clan, che all'esterno, nel mondo.

La persona è vista come essere cosciente di sé e dell'ambiente nel quale vive⁴, perciò chiamata a crescere con senso autocritico correggendo i propri difetti, equilibrando i punti deboli, sviluppando le proprie doti. E chiamato ad agire in modo responsabile verso se stessi, verso le persone e verso Dio.

Gli *scogli* di cui parla B.P., vanno considerati nel loro senso inglobante di possibili cause di fallimento nel cammino della propria vita, quando non sono affrontati nel modo adeguato o vissuti nel dovuto ordine. Essi sono:

- I giochi e lo sport, pensando in particolare ai giochi d'azzardo e alle scommesse sulle competizioni di cavalli. Rappresentano attività ove il caso mi porta al fallimento e ad una spirale di rilancio sempre più rovinosa.
- L'alcool e le droghe, cioè l'abuso di sostanze, che creano dipendenza, danno l'illusione della fuga dalle difficoltà e creano legami di complicità, surrogato della vera amicizia.
- Il sesso, da intendersi come realtà della persona da apprezzare nella sua giusta misura, come contesto della comunicazione e relazione interpersonale, senza lasciarsi prendere da concezioni e pratiche devianti e morbose.
- Le influenze, intese in senso molto ampio, sia ambientali, che personali. Lo scout deve sempre essere in grado di valutare con senso critico il pro ed il contro di ogni situazione ed influenza, per scegliere quali scansare o respingere e quali, invece, accogliere.
- La religione, da intendersi come realtà imprescindibile nella vita di una persona completa. La relazione con Dio, acquisita e sviluppata in una comunità religiosa, deve essere vissuta anch'essa dal rover con intelligenza, apertura, lealtà e spirito di iniziativa. Da essa, il rover potrà ricavare gli orientamenti morali indispensabili per le scelte e le azioni.

Il servizio

Servire è il motto del rover. Indica la meta del cammino scout: Fare del proprio meglio, per essere sempre pronti a servire.

Per questo scopo il rover cerca di sviluppare le proprie competenze. Sceglierà da sé in quali campi farlo. Ma saranno sempre campi che gli permetteranno di essere utile alla gente e alla società. In particolare potrà sviluppare le sue competenze in vista di interventi di soccorso negli ambiti più diversi.

⁴ Intendo qui ambiente in senso lato, comprendente sia l'ambiente materiale, la natura, che umano e sociale, con le sue influenze positive e negative, che spirituale, anche nella sua dimensione di fede e di religione.

Quando si sentirà maturo il rover lascia il clan per un impegno preciso. Per alcuni sarà la scelta di lavorare come capo in una branca inferiore, sia nella propria sezione, che nell'associazione ad un livello superiore⁵. Per tutti, o presto o tardi, sarà l'entrata nella società, scegliendo una professione o in impegno di volontariato caratterizzato da un intenso spirito di servizio.

L'AZIONE

È l'attività caratterizzante della branca Rover.

Essa può essere descritta come il succedersi alternativo di tre momenti statici e di tre fasi procedurali che li collegano.

a- Tutto inizia con una fase di **ricerca delle idee**. Con tecniche diversificate, i membri del clan raccolgono diverse proposte riguardo agli obiettivi e alle attività, che potrebbero raggiungerli. Questa è una fase che si sviluppa nel tempo, anche se non in modo prolungato.

b- Ad essa succede il momento della **scelta dell'azione**. È un momento in cui il clan si ferma e valuta tutto il materiale raccolto, per riconoscere e sviluppare una convergenza di intenti e desideri. Le proposte scaturite nella fase a-, che non vengono accolte in questo momento, possono essere archiviate per essere riprese in un'occasione successiva.

c- Una volta scelta la meta, gli obiettivi, e l'Azione che permette di raggiungerli, il clan elabora la **pianificazione**. Questa è la seconda fase che si sviluppa nel tempo. Ogni membro del clan raccoglie e ordina i dati necessari alla realizzazione dell'Azione.

Si elaborano le fasi successive del suo sviluppo. Si individuano gli ostacoli, le difficoltà, le alternative proprie di ogni fase, in modo da giungere ad una descrizione quanto più realistica e dettagliata di quello che sarà concretamente l'Azione stessa.

d- Quando la pianificazione è conclusa e il clan ha davanti a sé il progetto concreto dell'Azione, in modo che ciascuno possa rendersi conto della reale dimensione e portata della stessa, e possa così valutare realisticamente l'impegno di forze, mezzi e tempo richiesto, ci si ferma. È il momento della **decisione**, di intraprendere sì o no l'azione.

⁵ In molti posti servizio come capo e membro di clan coincidono nel tempo.

Si tratta di fare un discernimento risolutivo, nel quale ciascuno, coscientemente e responsabilmente fa sua o respinge la scelta di realizzare il progetto elaborato. È auspicato che la decisione sia presa alla unanimità morale dei membri del clan, per contare sul reale contributo di ciascuno.

e- Una volta presa la decisione di intraprendere l’Azione, si passa alla fase di **realizzazione**. È la fase più prolungata nel tempo, quella nella quale le diverse competenze di ciascuno vengono ingaggiate per il successo comune. Quella in cui il singolo può anche perfezionarle o acquisirne di nuove. Quella in cui l’esperienza di vita cresce maggiormente, attraverso la dinamica delle relazioni interpersonali e attraverso l’interazione con l’ambiente, la società, il mondo. Se lo sviluppo prolungato nel tempo, ostacoli o difficoltà imprevedute lo richiedono, si possono fare pause di verifica parziale, dei punti fissi, in cui ripensare la pianificazione e rielaborare la decisione, fin anche a giungere alla decisione della interruzione dell’azione. Se si giunge qua, spesso ciò è dovuto a qualche carenza nelle prime fasi, quella di scelta dell’azione o nella pianificazione o nella decisione stessa. Quanto scoperto deve essere conservato, in modo da servire come monito e insegnamento per azioni future.

f- Quando l’azione è conclusa, e si spera sempre nel migliore dei modi, il clan si ferma per la **valutazione**. Non è un semplice punto fisso, ma una vera e propria verifica sistematica dell’Azione nel suo insieme, nelle diverse fasi. Si cercherà di individuare quanto di positivo si è realizzato. Si cercherà di riconoscere con attenzione e precisione le carenze e gli errori, per evitarli in Azioni future. Si potranno raccogliere spunti, quali idee nuove per il lancio di Azioni successive.

Come si capisce, l’Azione è uno strumento di autoeducazione molto efficace, perché permette di imparare a lavorare con metodo e sistematicità. È questo, che sviluppa la sicurezza del giovane e dà incisività al suo intervento nel mondo. È questo che permette di giungere ad uno scautismo veramente adulto.

CONCLUSIONE

Non pretendiamo di essere stati esaurienti. Abbiamo cercato di presentare in modo succinto gli elementi più importanti, che si trovano nella bibliografia essenziale sotto indicata. Così facendo speriamo di poter offrire ai capi clan e ai rover del Ticino degli spunti di riflessione.

Ciascun rover e ciascun clan potrà confrontarsi con essi e trovare lo stimolo ad approfondire, attraverso i testi di riferimento, l'uno o l'altro punto, per cercare di essere più attivamente e/o più autenticamente rappresentanti della 4a Branca. Non si può sperare di rilanciare una collaborazione e nuove iniziative a livello cantonale in questa branca, senza il contributo entusiasta e responsabile di ciascuno.

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

LORD BADEN-POWELL, La strada verso il successo, Ed. Ancora, Milano, 1990.

MOUVEMENT SCOUT DE SUISSE, « La Route », Brochure méthodologique de la branche Guides/Routiers, 1993

b) Storia della 4^a branca ticinese

Abbiamo chiesto a diverse persone se fossero a conoscenza di attività, di commissari o della storia dei rover ticinesi. Tutte le risposte sono state negative. Ci sono state diverse attività, ma non si trova della documentazione. Facendo un passo indietro di 30 anni non si è trovato nessun commissario di quarta branca.

c) Realtà svizzere

Durante gli ultimi giorni del corso Gilwell, abbiamo interrogato i nostri compagni d'avventura proveniente d'oltre Gottardo per conoscere le loro realtà cantonali e sezionali di Roverismo. Quello che segue non vuole essere una fotografia delle realtà Svizzera, ma semplicemente una raccolta di informazioni riguardante alcuni Cantoni.

Basilea (città e campagna)

A livello cantonale:

Esiste un'équipe di 3 e 4 branca insieme ("Team 34"), di cui fanno parte 2 commissari e altri collaboratori (in totale l'équipe conta circa 6 persone). Questo Team organizza 4 avvenimenti di 3/4 branca nel corso di un anno:

- . un campo di una settimana organizzato e diretto dal Team
- . attività di un giorno (p.es: Crazy Challenge, Seminario,...)
- . Inputs: 2 o tre volte l'anno con un tema o un atelier
- . giornata cantonale, che spesso consiste in un'attività "Fun"

In generale ci sono pochi iscritti, forse perché si sentono già troppo caricati in sezione.

A livello sezionale:

- si è dimenticato cosa è la 4. Branca, il Roverismo
- non esistono dei Clan Rover a sé, generalmente il Clan Rover é quello che comprende tutti i Capi

Turgovia

A livello cantonale:

Esiste un'équipe di 4. Branca che organizza certi avvenimenti come il Roverwettkampf o la Veglia Rover. Questi avvenimenti sono molti rinomati e quindi godono di una buona partecipazione.

A livello sezionale:

- a volte i Clan Rover si costituiscono apposta per le specifiche attività cantonali;
- a volte si tratta di gruppi che esistono autonomamente, senza un responsabile
- a volte si tratta di gruppi di animatori, che poi restano in gruppo anche una volta smessa l'attività con i ragazzi, dando così una mano in sezione e svolgendo anche alcune attività proprie (per esempio il campeggio), senza necessariamente porsi degli obiettivi iniziali.

Argovia

A livello Cantonale:

C'è un responsabile della 4. Branca e uno della 3. Branca. A livello di équipe 3. e 4. Branca sono insieme. Questa équipe riflette e svolge delle attività a livello di concetto (metodo e attività), come per esempio come gestire la questione dell'alcool.

Per quel che concerne le attività cantonali:

- incontro Rover (stile Spada Rover) dove vengono svolte diverse attività (per esempio: degustazione di vino, visita a delle grotte)
- attività per la 4. Branca: ACTION PACK, che consiste in 15 attività l'anno con lo scopo di far vivere delle attività di 4. branca e formare gli animatori

La partecipazione può variare dai 15 ai 50 partecipanti.

A livello Sezionale:

Spesso si tratta di Capi che si organizzano in Clan, ma pochi fanno veramente qualcosa. A volte si organizzano per delle attività particolari (es.: San Nicolao). Molti fanno un campo di sci per divertirsi.

UNTERWALDO

A livello cantonale:

Il cantone è molto fissato sulla 2. Branca. Ci sono però dei responsabili di 4. Branca, anche se di per sé organizzano delle attività che hanno poco a che fare con lo scautismo tradizionale, benché rispettino le cinque relazioni e non organizzano solo delle veglie Rover, ma anche per esempio il Ballo Rover.

A livello sezionale:

Ci possono essere diversi tipi di Clan:

- dei gruppi autonomi;
- dei gruppi che comprendono anche gli animatori;

- dei gruppi che si formano per il Pfadi Folk Festival o per la Spada Rover

Ci sono dei Rover che organizzano attività per altri Rover (danze, arrampicata).

GRIGIONI

A livello Cantonale:

In direzione ci sono un commissario e una commissaria di 4. branca (senza équipe). Il loro ruolo è di organizzare delle attività cantonali per la quarta branca. Organizzano una corsa per rover (che si svolge il sabato sera del campo cantonale), e il torneo di disco su ghiaccio. Poi aiutano anche nei corsi di formazione.

A livello sezionale (esempio della sezione di Coira):

Il clan è guidato da un capo clan. I partecipanti della quarta branca sono i Rover e i capi. Generalmente vanno dai 18 a 25-26 anni, poi quando sono più vecchi abbandonano lo scautismo.

Svolgono un campo invernale, organizzano delle feste, fanno delle attività sportive, partecipano agli incontri di branca svizzeri.

URI

A livello cantonale:

In direzione ci sono un commissario e una commissaria per la terza e quarta branca riunite (senza équipe). Coordinano le attività cantonali.

A livello sezionale:

I Rover sono i capi.

Commento finale

In generale possiamo affermare che a livello cantonale esistono i commissari di quarta branca, a volte con una équipe, a volte riuniti alla terza branca. Generalmente il loro ruolo è di organizzare o coordinare le attività cantonali che variano dalla Veglia Rover ad attività sportive, di divertimento o di formazione. La partecipazione varia secondo il tipo e della rinomanza delle attività.

I Clan Rover sono spesso costituiti da capi o da ex-capi. Di conseguenza spesso non svolgono delle grandi attività proprie. A volte si costituiscono unicamente per partecipare a determinate attività cantonali.

4.2) Conoscenza della realtà ticinese

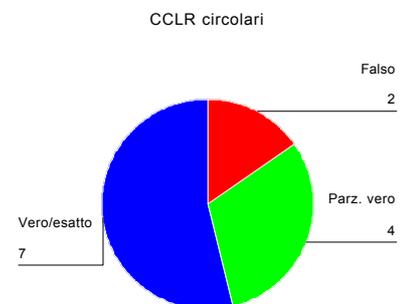
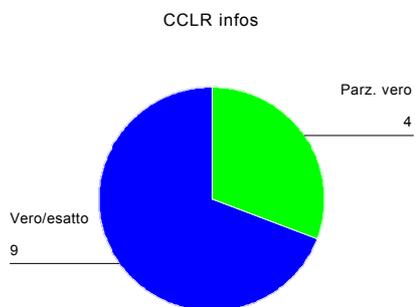
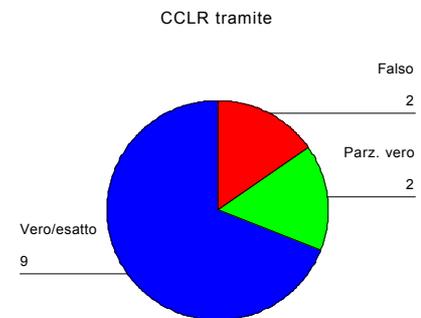
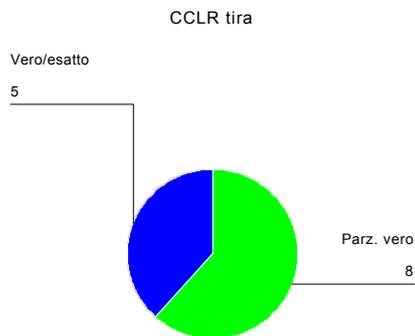
Per conoscere le realtà ticinesi abbiamo deciso di spedire a tutti i clan rover ticinesi un formulario (annesso 2) con una lettera introduttiva (annesso 1). Poi abbiamo analizzato i dati.

Ecco i risultati:

Analisi dati questionari

Sono stati spediti 40 formulari ai capi sezione FeST che dovevano trasmettere il formulario al clan rover. Avendo ricevuto solamente una decina di questionari abbiamo deciso di telefonare ai clan rover censiti e alla fine ...
abbiamo avuto 18 Clan Rover che ci hanno risposto.

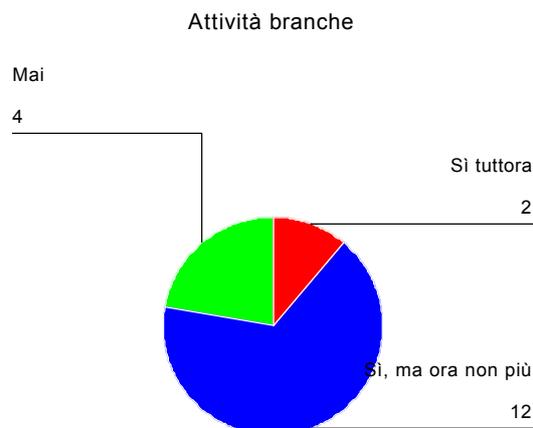
13 hanno risposto di avere un **Capo Clan, il cui ruolo** per molti è quello soprattutto di fare da tramite tra la sezione e il Clan, passando quindi le informazioni e scrivendo le circolari. Il Capo Clan svolge in minor misura il ruolo di colui che tira il gruppo, benché nessuno abbia negato che lo faccia.



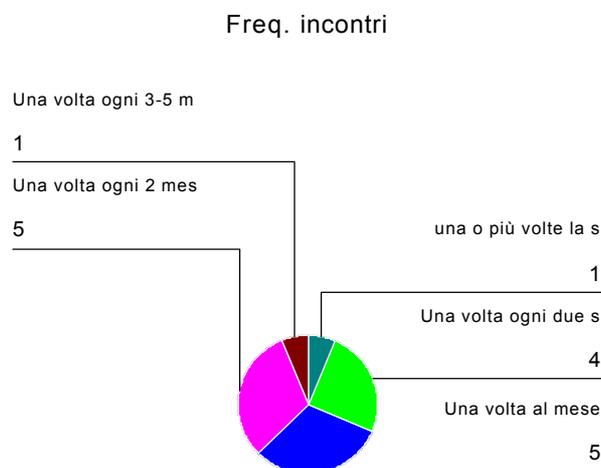
Il numero di membri è evidentemente molto variato, poiché passa da 0 a 50. Se però della sezione che conta 50 membri contiamo solo i 15 attivi, possiamo affermare che la media si aggira attorno ai 9 membri. In parecchie sezioni alcuni membri hanno già una famiglia oppure lavorano o studiano fuori Ticino.



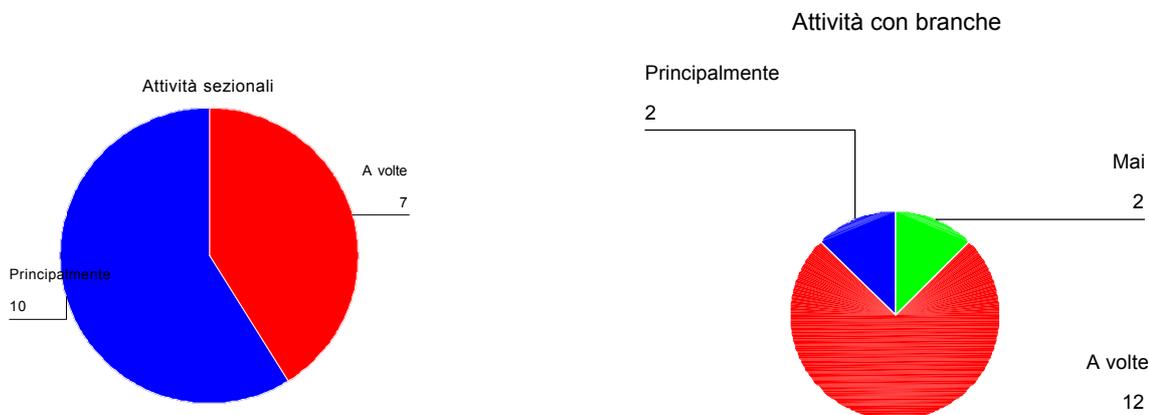
Sembra valida l'immagine di un Roverismo Ticinese che accoglie gli scaut che non fanno più attività costante con le branche (solo 2 sezioni hanno risposto che i loro membri fanno ancora attività con le altre branche in maniera costante).

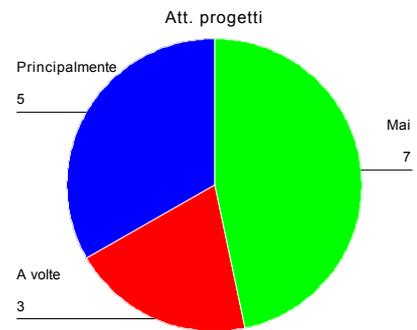
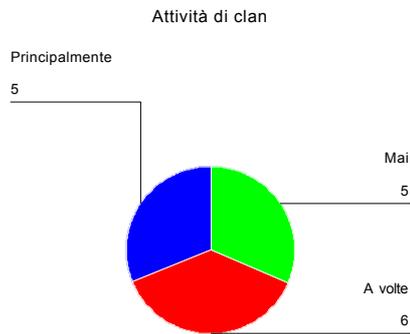


La **frequenza degli incontri** varia soprattutto da 1 volta ogni due settimane a 1 volta ogni due mesi. Una frequenza quindi molto variata a seconda dei Clan.

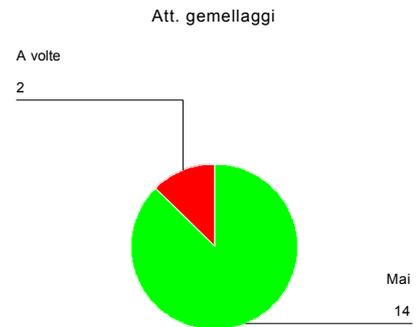


Per quel che concerne le **attività effettive** svolte dai Clan Rover, vediamo che sono parecchi quelli che svolgono delle attività sezionali, mentre sono minori quelli che svolgono soprattutto delle attività proprie o che si dedicano a dei progetti particolari.





Parecchi anche quei Clan che non hanno mai partecipato alla Spada Rover. Notevolmente basso è anche il gemellaggio con altri Clan (ben 14 sezioni hanno risposto di non aver mai svolto dei gemellaggi!).

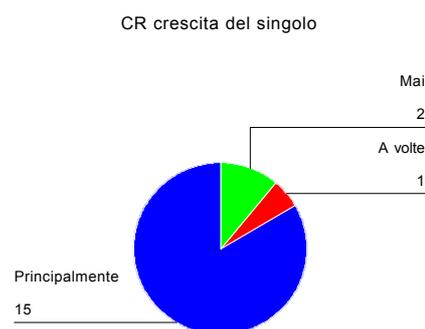
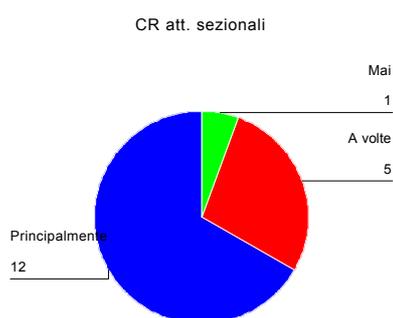


Tramite un'analisi fattoriale⁶ possiamo affermare che i Clan Rover interrogati si dividono in due gruppi: coloro che svolgono delle attività soprattutto sezionali e per le altre branche e coloro che svolgono soprattutto delle attività proprie, si dedicano a progetti e fanno dei gemellaggi.

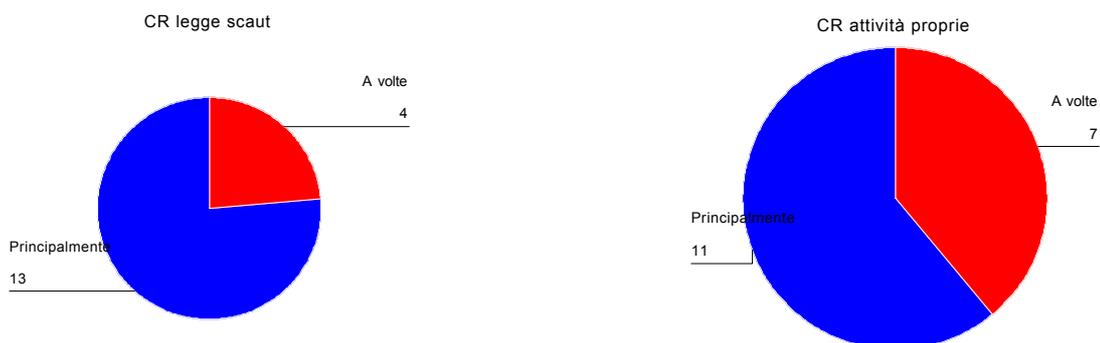
Che attività svolgete?

	Fattore 1	Fattore 2
Attività sezionale	-0,145	0,686
Attività per branche	0,129	0,836
Attività di clan	0,851	- 0,002
Attività per progetti	0,753	-0,124
Attività di gemellaggi	0,803	-0,006
Spada Rover	-0,375	-0,183

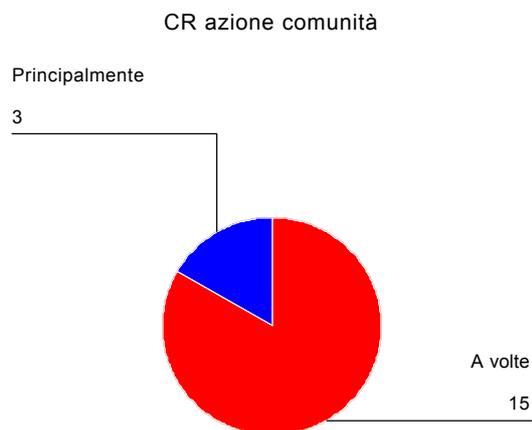
Alle domande su **cosa potrebbe essere idealmente il Clan Rover** e le funzioni che svolge, prendono particolare importanza le attività sezionali, la crescita del singolo, il vivere la legge scout, il fatto di svolgere delle attività proprie.



⁶ Analisi che permette di trovare dei fattori che spiegano e distinguono le diverse risposte.

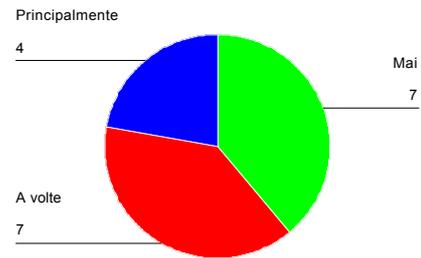


Ha per contro meno importanza lo svolgimento di Azioni nella comunità.

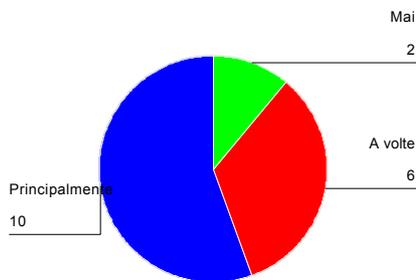


Sul fatto che il Clan Rover sia un modo per restare in sezione senza fare attività costante, sembra esserci un accordo solo parziale, mentre parecchi Clan sono in disaccordo (o solo parzialmente d'accordo) sul fatto che dovrebbe essere soprattutto un gruppo di amici.

CR gruppo di amici



CR restare in sezione, att. non costante



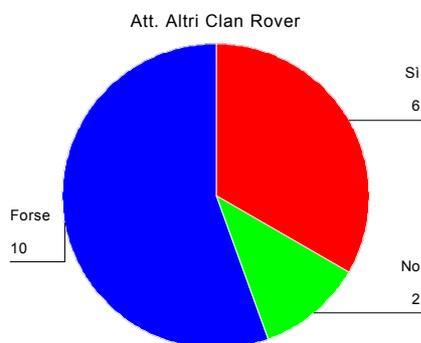
Anche qui però tramite un'analisi fattoriale vediamo che i Clan si dividono in due gruppi: quelli che pongono importanza sul restare in sezione senza fare attività costante e il fatto che sia soprattutto un gruppo di amici e coloro invece che valorizzano soprattutto le azioni in comunità, le attività proprie e il vivere la legge scout.

Cosa dovrebbe fare il Clan Rover?

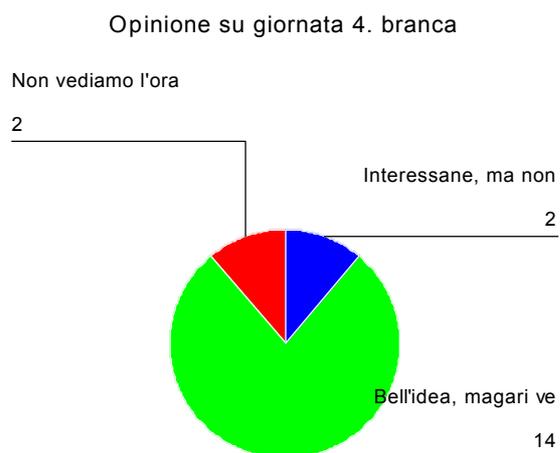
	Fattore 1	Fattore 2
CR att. sezionali	0.206	-0.519
CR azione comunità	0.007	0.640
CR crescita del singolo	-0.603	-0.442
CR legge scout	0.193	0.577
CR attività proprie	-0.084	0.756
CR restare in sezione, att. non costante	0.843	-0.252
CR gruppo di amici	0.835	-0.022

Per quel che concerne le ultime tre domande e che quindi si avvicinano all'idea di un'attività cantonale di Roverismo:

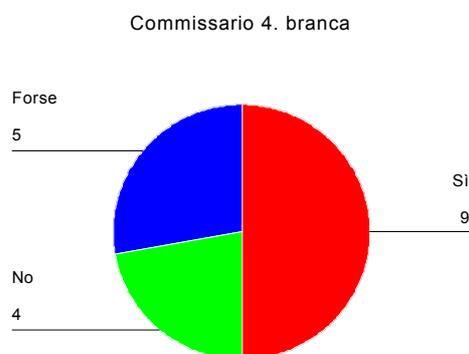
- non tutti i Clan sono convinti di voler **fare conoscenza con altri Clan**. La maggior parte è in dubbio (Forse), una buona parte gradirebbe la cosa e alcuni invece non sono interessati.



- Riguardo alla **giornata di 4. Branca**, la maggior parte è interessata e forse viene, due Clan saranno sicuramente presenti (ci contiamo), mentre sanno già che non verranno.



- Sull'esigenza di un **Commissario di 4. Branca** a livello cantonale, la metà ritiene che sia opportuno, 5 Clan sono in dubbio e 4 Clan ritengono che non sia necessario.



Abbiamo anche analizzato i commenti che i clan rover hanno fatto sui questionari:

Il ruolo dei rover nella sezione è:

- di gran supporto
- tappa buchi
- aiutare alla buona gestione della sezione
- servizio indispensabile dietro le quinte
- cuochi ai campeggi
- appoggi, consiglieri per i capi più giovani
- in cerca d'identità

Se esistesse un commissario di quarta branca il suo ruolo sarebbe :

- controllare che il CR abbia degli obiettivi
- coordinare azioni per la comunità a livello cantonale
- formazione continua
- incontri per IV branca con possibilità di crescita personale
- rendere più facile il contatto e lo scambio fra clan
- chiarire le idee sui rover
- convegno rover
- spada rover
- aiutare a trovare una linea comune per tutto il cantone

Dopo questo duro lavoro siamo passati ad un altro obiettivo:

4.3) Coinvolgimento di alcuni rappresentanti dei clan ticinesi in vista del raggiungimento dell'obiettivo generale

Per il coinvolgimento abbiamo optato per una riunione scout. Ecco i dettagli:

Abbiamo spedito 20 circolari (annesso 3) a coloro che si erano detti interessati all'idea e pronti a darci una mano. Alla riunione erano presenti sette rover di cinque clan, altre cinque persone non potevano quella sera ma si sono messe a disposizione per il futuro.

Ordine del giorno

1) Scenetta iniziale

B.P. sta cercando dei rover, li trova in una piccola sala riunioni di Comignolo. Alcune persone gli chiedono: Ma sai cosa stai cercando? Ma sai chi sono i rover? Ma sai com'è fatto un rover?

A B.P. vengono presentati gli obiettivi del progetto CC4. E ... al momento dell'obiettivo del coinvolgimento, i rover presenti in sala vengono incorporati nel progetto. Tutti saliamo sulla stessa barca.

2) Presentazione e analisi dei dati ai rover presenti

3) Breve momento di teoria: "Il metodo della quarta branca"

4) Presentazione dei nostri obiettivi per l'incontro di quarta branca

- conoscenze e scambio d'idee
- riscoperta del metodo della quarta branca
- lancio di un'azione cantonale
- continuità ... commissari 4^a branca?
- "FUN" divertimento

5) Spazio domande e proposte

In questo spazio sono sorte delle questioni fondamentali. Confrontando le realtà dei clan presenti ci siamo resi conto che non si è in chiaro di che cosa voglia dire fare roverismo. Ma c'è una gran voglia di scoprirlo. Per fare questo è inutile lavorare separatamente. Sarebbe bello trovare tutti assieme una linea comune da portare nei clan ticinesi.

Gli obiettivi della giornata sono diventati:

- divertimento
- conoscenza e scambio d'idee

Seguiranno poi:

- la riscoperta del metodo
- una linea comune a livello cantonale
- una continuità a livello cantonale

E poi in un secondo (terzo) tempo:

- lancio di un'azione cantonale

6) Pausa

7) Ricerca di alcune idee per l'incontro:

- ❖ Confronto tra i Clan
- ❖ Grande caccia con GRUPPI MISTI
- ❖ Gimkana
- ❖ In un grande spazio
- ❖ Fare una riflessione in movimento
- ❖ "Io voglio questo. Trovalo!" Dati gli obiettivi, si deve cercare
- ❖ Dopo la giornata: un momento nel clan per discutere e riportare poi la discussione al gruppo di lavoro
- ❖ Una vetrina delle azioni
- ❖ Trovare un elemento pittoresco per Clan
- ❖ Mini Spada Rover
- ❖ Una mini presentazione iniziale del proprio paese (ma che poi ci mischi e ci si conosca!)
- ❖ Diversi posti di lavoro (dei diversi Clan), e poi si gira nei posti.

8) Data dell'incontro e della prossima riunione

<p>L'incontro si terrà sabato 1° settembre 2001.</p>
--

La prossima riunione sarà martedì 20 marzo alle 20.30 alla capanna di Comignolo.

5) VALUTAZIONE

5.1) Valutazione personale

La pianificazione non è stata rispettata. Per due mesi abbiamo aspettato che uno o l'altro prendesse l'iniziativa,

Non avevamo tenuto conto degli altri impegni scoutistici/sociali/professionali e non abbiamo pensato a sviluppare una strategia di motivazione.

Verso la fine, con l'acqua alla gola, ci siamo svegliato e con impegno e motivazioni ritrovate abbiamo recuperato il terreno perso.

5.1) Valutazione del progetto

Secondo noi, il progetto 4^a branca è di attualità.

Ci siamo resi conto di come la realtà dei rover ticinesi è variegata.

Con il nostro progetto (soprattutto dopo l'incontro con i rover), crediamo di aver cominciato a dare risposta ad una attesa diffusa: "Un miglio coordinamento e vivacizzazione del roverismo ticinese".

"Col termine di "roverismo" non intendo un vagare senza meta, ma piuttosto uno scoprire la propria via per piacevoli sentieri in vista di uno scopo definito, conoscendo le difficoltà ed i pericoli che facilmente si incontreranno lungo il cammino" B.P.

da "Giocare il Gioco" di Baden-Powell

Chil, Mezz e Taas

Annesso 1**Va ai clan rover FeSt tramite CSZ**

Cari rover del canton Ticino,

ci presentiamo: siamo Chil (assistente 1a branca AEEC), Mezz (CPP Tesserete e membro dell'équipe di formazione 1a branca AEEC) e Taas (CPP Bodio e responsabile dei corsi di formazione 1a branca AEEC).

In ottobre abbiamo partecipato al corso Gilwell tenutosi a Sori. Durante il corso ci è stato chiesto di svolgere un lavoro di corso. Le nostre idee si sono riunite e abbiamo trovato degli interessi comuni: la quarta branca ticinese.

È nostra intenzione creare delle basi per rilanciare la quarta branca ticinese (più specificamente i Clan Rover).

Per fare questo ci siamo prefissi degli obiettivi:

- Approfondire le nostre conoscenze della quarta branca (profili di branca, storia, realtà cantonali)
- Conoscenza della realtà ticinese
- Coinvolgimento di alcuni rover per preparare un incontro di quarta branca ticinese
- Organizzazione dell'incontro
- Realizzazione dell'incontro

Per fare tutto questo abbiamo bisogno del vostro aiuto. In allegato troverete un breve, ma importante, questionario da riempire. I dati risultanti da questo questionario ci serviranno per conoscere la realtà cantonale e per vedere se c'è un certo interesse per attività di quarta branca a livello ticinese.

Il questionario è da riempire e rispedire entro la metà di gennaio a Maurizio Imelli, 6743 Bodio.

Un grazie e ... una stretta di sinistra

Allegato: questionario

Annesso 2**Clan Rover Ticinesi**

1. Qual è la vostra sezione? _____

2. Avete un capo clan Rover?

Sì	No
?	?

3. Qual'è il suo ruolo?

(1: falso // 2: parz. vero // 3: vero/esatto)

	1	2	3
a) tira il gruppo	?	?	?
b) fa da tramite tra il clan e il resto della sezione	?	?	?
c) passa le informazioni	?	?	?
d) scrive le circolari	?	?	?
e) altro _____	?	?	?

4. Da quanti membri è composto il vostro clan? _____

5. Avete dei rover che hanno già una famiglia?

Sì	No
?	?

6. Se sì, quanti sono? _____

7. Gli attuali Rover svolgono o hanno svolto attività in qualità di animatori nelle altre branche?

(1, Sì, tuttora; 2. Sì, ma ora non più; 3. Mai)

1	2	3
?	?	?

9. Ci sono dei Rover che studiano o lavorano fuori Ticino?

SI	NO
?	?

10. Se sì, quanti? _____

11. Ogni quanto vi incontrate?

- | | | |
|--------------------------------|---|---|
| . Una o più volte la settimana | ? | 1 |
| . Una volta ogni due settimane | ? | 2 |
| . Una volta al mese | ? | 3 |
| . Una volta ogni 2 mesi | ? | 4 |
| . Una volta ogni 3-5 mesi | ? | 5 |
| . Una volta all'anno | ? | 6 |
| . Mai | ? | 7 |

12. Che tipo di attività svolgete?

(1: mai // 2: a volte // 3: principalmente)

- | | 1 | 2 | 3 |
|---|---|---|---|
| a) Servizio durante le attività sezionali | ? | ? | ? |
| b) Attività per le altre branche | ? | ? | ? |
| c) Attività di clan (es: _____) | ? | ? | ? |
| d) Progetti particolari (es: _____) | ? | ? | ? |
| e) Gemellaggi con altri clan | ? | ? | ? |
| f) Spada Rover | ? | ? | ? |
| g) Altro _____ | ? | ? | ? |

13. Come definireste il vostro ruolo all'interno della sezione?

14. Esprimete il vostro accordo sulle seguenti affermazioni:

(1: per niente d'accordo; 2: un po' d'accordo ; 3: pienamente d'accordo)

C.R.= Clan Rover

a. Il C.R. dovrebbe svolgere soprattutto un servizio per la sezione	1	2	3
	?	?	?
b. Il C.R. dovrebbe svolgere soprattutto dei servizi (Azioni) nella comunità	1	2	3
	?	?	?
c. Il C.R. dovrebbe permettere al singolo di crescere	1	2	3
	?	?	?
d. Il C.R. dovrebbe permettere al singolo di approfondire e vivere la legge scout	1	2	3
	?	?	?
e. Il C.R. dovrebbe svolgere delle attività proprie e non unicamente sezionali	1	2	3
	?	?	?
f. Il C.R. è un modo per restare in sezione senza fare attività costante	1	2	3
	?	?	?
g. Il C.R. è un gruppo di amici che si ritrova di tanto in tanto	1	2	3
	?	?	?

15. In futuro vi piacerebbe svolgere delle attività con altri Clan Rover?

SI	NO	Forse
?	?	?

16. Pensate che a livello cantonale dovrebbero esistere la/il commissaria/o di
4. Branca?

SI	NO	Forse	Chi è?
?	?	?	?

17. Se sì, quali dovrebbero essere i loro compiti?

18. E' nostra intenzione organizzare un incontro di rover ticinesi in primavera.

Cosa ne pensate?

(1. E' un'idiozia; 2. Interessante, ma non verremo; 3. Bell'idea, magari veniamo;
4. Non vediamo l'ora)

1	2	3	4
?	?	?	?

19. Vorremo organizzare l'incontro insieme a qualche Rover.

Prevediamo quindi di trovarci una sera in febbraio con alcuni Rover

(uno per clan sarebbe ottimo). Chi di voi sarebbe interessato a parteciparvi?

Nome:

Cognome:

Indirizzo

Luogo:

No. Telefono:

e-mail:

Nome:

Cognome:

Indirizzo

Luogo:

No. Telefono:

e-mail:

20. Osservazioni, commenti, critiche:

Annesso 3

Va agli interessati alla serata di preparazione per l'incontro rover

Cari rover,

vi ringraziamo di aver accolto la nostra proposta di incontrarci per gettare insieme le basi del rilancio della quarta branca a livello ticinese.

Questo incontro avverrà lunedì 12 febbraio alle 20:00 alla capanna di Sant' Ambrogio a Camignolo.

Durante questa serata:

- vi presenteremo i risultati del questionario che vi abbiamo spedito;
- esporremo i nostri obiettivi generali per la giornata di quarta branca;
- decideremo quando fare la giornata (presumibilmente in autunno);
- discuteremo e confronteremo le idee per la giornata.

Per avere un'idea dei presenti vi preghiamo di confermare la vostra presenza o annunciare la vostra assenza a Mezz (076/575.31.65) entro il 5 febbraio.

Nell'attesa di incontrarvi numerosi vi auguriamo buona attività e ... al 12!!

Chil, Mezz e Taas

Annesso 4

Verbale Riunione con alcuni Rover Ticinesi, tenutasi il 12 febbraio 2001, alla capanna St. Ambrogio a Camignolo

Presenti: 1 x Valle Maggia, 2 x Rancate, 1 x Biasca, 2x Mendrisio, 1x Giubiasco + Chil, Mezz e Taas

Scusati: Stabio, Massagno, Balerna, Viganello, Brigata Locarno,

Introduzione: è tutto buio, entra B. P. (Chil), con tanto di lanterna, alla ricerca dei Rover, dopo qualche minuto si decide di fare chiarezza e Chil, Mezz e Taas presentano quindi i loro obiettivi per il progetto:

Obiettivo principale: Creare le basi per rilanciare i Clan Rover in Ticino

Obiettivi secondari:

1. Approfondire le nostre conoscenze della 4. Branca → che abbiamo fatto tramite i profili di branca e le realtà extra-ticinesi
2. Conoscere la realtà ticinese → tramite il questionario inviato ai Clan Rover (saliamo sulla panchina)
3. Coinvolgimento di alcuni rover per preparare un incontro di quarta branca ticinese (saliamo sul tavolo e chiediamo ai Rover presenti di salire con noi sul tavolo come simbolo di coinvolgimento)

I due ulteriori obiettivi sono

4. Organizzazione dell'incontro
5. Realizzazione dell'incontro

Taas presenta l'ordine del giorno, dopodiché facciamo un veloce giro di presentazioni e Mezz presenta i risultati del questionario, con l'intervento di Taas su alcuni commenti fatti nel questionario. Chil presenta dunque un riassunto del metodo della 4. Branca. (queste parti saranno integrate nel documento Gilwell che sarà inviato a tutti i Clan Rover Ticinesi).

Presentiamo a questo punto gli obiettivi prefissati dal nostro gruppo Gilwell per la **giornata cantonale Rover**:

- Conoscenze e scambio di idee
- Riscoperta Metodo della 4. Branca
- Lancio di un'azione Cantonale
- Continuità ... commissario 4. branca
- Divertimento (FUN)

A questo punto si apre una discussione molto interessante:

Rancate: è molto bello, se a casa propria (nelle proprie sezioni) si vive già qualcosa. Non so se quelli del nostro Clan parteciperebbero a questa giornata, fanno già fatica a partecipare alle nostre attività.

Valle Maggia: noi esistiamo da 3 anni, ma non sappiamo ancora cosa siamo e cosa vogliamo. Il problema di base è la mancanza di tempo. Da noi uno decide di fare il Rover quando non ha più tempo di fare l'animatore, e di conseguenza è difficile riuscire a trovarsi. La nostra intenzione sarebbe di vivere meglio delle attività di Roverismo, ma come facciamo. Ci vorrebbero delle idee e basi comuni a livello cantonale.

Taas: per informazioni nel 99/00 erano censiti circa 250 Rover.

Rancate: da noi il passaggio a Rover è vissuto molto come "Mo' fate voi". E quindi non si vuole più avere a che fare con l'attività. Si è come degli ex-scout, al servizio della sezione. Si fa poco scoutismo nel nostro Clan. E' un buon gruppo di amici di ex-attivi, per non sganciarsi troppo o totalmente dalla sezione.

Giubiasco: la maggior parte sono Rover di vecchia data. E' un gruppo di amici, una famiglia. Quando facciamo delle riunioni, dei lavori in sede o per finanziarci, loro ci sono e c'è molto affiatamento. Molto più che per gli animatori che pensano per le loro attività e basta. Due di noi propongono e gli altri seguono.

Valle Maggia: mi piacerebbe sapere come si organizzano, cosa fanno, gli altri Clan Rover. Noi per esempio fissiamo certe attività ricreative all'inizio dell'anno che poi si preparano e si propongono a 2 a 2. L'intenzione sarebbe di svolgere delle azioni più grandi, ma per il momento è rimasta un'intenzione.

Giubiasco: Noi abbiamo 4 punti fissi all'anno: un'uscita in Settembre, la preparazione del Natale Scout. Polenta e Salmì e l'organizzazione delle bancarelle natalizie con i vari lavoretti manuali.

Biasca: da noi c'è un buon numero di Rover, ma manca di qualità. Manca un filo, un legame a livello cantonale. Dovrebbero esserci degli incontri cantonali, come ci sono per le altre branche.

...: alla giornata dobbiamo puntare sul divertimento e la riscoperta del metodo, che portano automaticamente alle conoscenze.

Rancate: l'idea di un'azione cantonale per riscoprire il metodo divertendosi non è male, ma è importante che ci sia una continuità a livello cantonale. Un filo conduttore.

Mendrisio: da noi c'è un bel gruppo di amici, molto affiatato e abbiamo in ballo 2 progetti in Costa d'Avorio. Il primo per i medicinali e il secondo per costruire una fattoria per l'alfabetizzazione di strada. In sostanza è un gemellaggio con gli

scaut della Costa d'Avorio. Abbiamo proprio seguito il triangolino dell'Azione, ci siamo dovuti preparare. Per abbiamo ricercato gli sponsor, poi abbiamo conosciuto la gente del posto. Al momento c'è una continuità per inviare del materiale scolastico. Siamo in 10. Non sempre riusciamo a trovarci in 10, perché c'è chi è fuori Ticino, ma chi si trova comunica agli altri. C'è voglia di vedersi, perché c'è affiatamento. C'è sostegno reciproco, come questa sera ... uno non poteva venire, allora gli altri sono pronti a sostituirlo. Per l'Incontro Cantonale, credo stia a noi che siamo qui a stimolare e coinvolgere gli altri.

Valle Maggia: dobbiamo trovare un obiettivo stimolante e coinvolgente.

Rancate: Quando al nostro Clan diciamo lo facciamo con l'ACT-U, o per qualcuno di esterno, allora partecipano, ma alle attività nostre molto meno.

Biasca: Sono molto interessanti degli incontri di questo genere, così si scopre cosa fanno gli altri Clan, per esempio questo progetto di Mendrisio. Magari poi si possono fare dei progetti insieme.

Rancate: Credo che noi qui dobbiamo studiare una linea comune (come stimolare?) da portare nei Clan. Poi sentiamo le reazioni e progettiamo l'incontro.

PAUSA

Taas: Mi sembra di aver capito che l'incontro si vuole fare, ma non subito. Si vorrebbe dapprima trovare una linea comune tra di noi per proporla ai Clan, raccogliere le adesioni e poi ritrovarsi.

Accordo generale.

Mezz: Faccio una proposta: facciamo comunque l'incontro, puntando sullo scambio d'idee, per stimolarsi e solo in seguito lavorare sul metodo.

Accordo generale.

Durante la serata si è deciso che gli obiettivi per la giornata sono:

- . Divertimento
- . Scambio d'idee

Seguiranno poi:

- . la riscoperta del metodo
- . una linea comune a livello cantonale
- . una continuità a livello cantonale

E poi in un secondo (terzo) tempo:

- . lancio di un'azione cantonale

A questo punto ci siamo divisi in gruppetti per creare dei frutti (IDEE) da mettere nel cestino di frutta. Ecco le proposte:

- Confronto tra i Clan
- Grande caccia con GRUPPI MISTI
- Gimkana
- In un grande spazio
- Fare una riflessione in movimento
- "Io voglio questo. Trovalo!" Dati gli obiettivi, si deve cercare
- Dopo la giornata: un momento nel clan per discutere e riportare poi la discussione al gruppo di lavoro
- Una vetrina delle azioni
- Trovare un elemento pittoresco per Clan
- Mini Spada Rover
- Una mini presentazione iniziale del proprio paese (ma che poi ci mischi e ci si conosca!)
- Diversi posti di lavoro (dei diversi Clan), e poi si gira nei posti.

Si decide il 1. Settembre 2001 per l'incontro Rover Cantonale.

Si decide il 20 Marzo 2001 come prossimo incontro di lavoro, alle 20:30 a Sant' Ambrogio.

Pensiero finale:

"Col termine di "roverismo" non intendo un vagare senza meta, ma piuttosto uno scoprire la propria via per piacevoli sentieri in vista di uno scopo definito, conoscendo le difficoltà ed i pericoli che facilmente si incontreranno lungo il cammino" B.P.

da "Giocare il Gioco" di Baden-Powell

I verbalisti: Chil (a mano), Mezz (a computer) e Taas (invio ai rover)